



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

319

X

seduta del
30/03/2020 delibera
400

pag.

1

DE/BV/ALI 0 NC Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5 Linee di indirizzo per l'attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale e per l'emanazione dell'avviso pubblico dei percorsi di dottorato "Eureka". Annualità 2020

Prot. Segr. 424

Lunedì 30 marzo 2020, si è riunita in videoconferenza la Giunta regionale, con sede a Pesaro, ai sensi del comma 7, dell'articolo 4 bis del Regolamento interno della Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

M



.Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5 Linee di indirizzo per l'attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale e per l'emanazione dell'avviso pubblico dei percorsi di dottorato "Eureka". Annualità 2020.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'art. 28 dello statuto regionale;

Con la votazione resa in forma palese riportata a pag. 1.

DELIBERA

1. Di attivare un nuovi cicli di dottorati di ricerca con inizio dall'a.a 2020/2021, per:
 - la prosecuzione della sperimentazione dei nuovi dottorati di ricerca altamente innovativi a caratterizzazione industriale per un nuovo triennio di dottorato, con inizio nell'a.a. 2020/2021. Prosecuzione della sperimentazione avviata con DGR 1035/2018 e proseguita con DGR n. 348 del 1/4/2019;
 - il proseguimento del finanziamento delle borse di ricerca relative al progetto "Eureka", come già realizzate ed attivate con DGR n. 348 del 1/4/2019, per un nuovo triennio con inizio nell'a.a. 2020/21;

i Dottorati di ricerca innovativi e i progetti di dottorati di ricerca "Eureka" sono a valere sul POR Marche FSE 2014/2020, Asse I, Priorità d'Investimento 8.1 Risultato Atteso 8.5. Le Linee guida sono riportate nel documento allegato al presente atto, identificato come "All. A" per i Dottorati Innovativi e "All. B" per i dottorati di ricerca "Eureka". Tali allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

M

RR



2. Di stabilire che per i Dottorati Innovativi, sopra citati, si prevede la concessione di n. 20 borse di studio triennali, di € 70.114,43 ciascuna, per l'attuazione di altrettanti percorsi di **dottorato innovativo a carattere industriale** per una spesa complessiva massima di **1.402.288,60** euro;
3. Di emanare due distinti Avvisi Pubblici, per le borse di dottorato innovativo e per le borse di ricerca denominate "Eureka", in seguito all'adozione della presente deliberazione;
4. Di stabilire che per l'attuazione delle borse di dottorato di ricerca "**Eureka**" si prevede la concessione di n. 26 borse di studio triennali, per un importo a carico del FSE POR Marche 2014-2020 Asse I Pr.I. 8.1 R.A. 8.5, di € 31.114,43 ciascuna, in quanto il progetto Eureka prevede anche il cofinanziamento dell'impresa coinvolta nella ricerca e dell'Università, nella misura rispettivamente di € 26.000,00 e € 13.000,00. Pertanto l'importo complessivo a carico della Regione FSE, € 31.114,43 per n. 26 borse, è pari complessivamente ad **€ 808.975,18**;
5. Di disporre che la spesa per il riconoscimento di ciascuna delle borse di studio triennale indicati al punto 2 e 3 ammonta complessivamente ad **€ 2.211.263,78** grava sulle risorse FSE POR Marche 2014-2020 Asse I Pr.i. 8.5 R.A. 8.5, come sopra citato;
6. Di stabilire che l'onere di cui al presente atto, pari a **2.211.263,78** euro, trova la necessaria copertura finanziaria, intesa come disponibilità, sulle risorse presenti nel bilancio di previsione 2020/2022, come di seguito indicato:
per le borse relative ai Dottorati Innovativi:

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	38.952,46	232.714,76	429.477,08	Quota UE (50%)
2040410004	27.266,72	162.900,33	300.633,96	Quota Stato (35%)
2040410005	11.685,74	69.814,43	128.843,12	Quota Regione (15%)
Totali	77.904,92	465.429,52	858.954,16	
		1.402.288,60		

per le borse di dottorato di ricerca "Eureka":

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	0	0	404.487,59	Quota UE (50%)
2040410004	0	0	283.141,31	Quota Stato (35%)
2040410005		0	121.346,28	Quota Regione (15%)
Totali	0	0	808.975,18	
	(in quanto è carico dell'impresa cofinanziatrice)	(in quanto è a carico dell'impresa cofinanziatrice)		

[Handwritten signature]



7. Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraudi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)

4



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Reg. UE 1303/2013 – Regolamento generale relativo alla programmazione 2014/20;
- ✓ Reg. UE 1304/2013 - relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Marche;
- ✓ Nota Commissione Europea – DG Occupazione, affari sociali e inclusione Ref. Ares (2016) 1793129 del 15/4/2016;
- ✓ Decisioni C (2018) 4721 del 13/07/2018 e C (2019) 1546 dell'11/03/2019
- ✓ Deliberazione Consiglio Regione Marche n. 84/2018 relativa all'approvazione della revisione del POR FSE 2014/2020
- ✓ Legge del 3 luglio 1998 n. 210, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo” ed in particolare l'art. 4 (“Dottorato di ricerca”) e ss.mm.ii.;
- ✓ Legge 30 dicembre 2010, n.240, relativa alle Norme in materia di organizzazione delle Università;
- ✓ Legge 7 aprile 2014, n. 56, avente ad oggetto: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica del 05 febbraio 2018, n. 22, di emanazione del Regolamento recante sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- ✓ Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 8 febbraio 2013 n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- ✓ Decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 25 gennaio 2018 n. 40, art 1 “Aumento dell'importo annuale al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e della circolare INPS n. 18 del 31/01/2018 avente ad oggetto “Gestione separata - art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 -Aliquote contributive reddito per l'anno 2018”;
- ✓ Circolare MIUR prot. n.11677 del 14/04/2017 avente ad oggetto: “Linee guida per l'accREDITamento dei corsi di dottorato
- ✓ L.R. n. 13 del 03/04/2015 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”;
- ✓ L.R. 30 dicembre 2019 , n. 4 1 concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020/2022 della Regione Marche (legge di stabilità 2020);
- ✓ L.R. 30 dicembre 2019 , n. 4 2 concernente “Bilancio di previsione 2020/2022 e s.m.i.;
- ✓ Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 677 del 30 /12/201 9 e successive modifiche e integrazioni concernente “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 20 20 -202 2 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati” e s.m.i.;
- ✓ Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 678 del 30 /12/201 9 e successive modifiche e integrazioni concernente “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 – Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 20 20 -202 2 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli” e s.m.i.;
- ✓ Deliberazione del Consiglio Regionale n. 125 del 31/3/2015 di approvazione, a ratifica, del POR FSE 2014/2020;

M

RR



- ✓ D.G.R. n. 802 del 04/06/2012: “Approvazione dei Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”, di seguito denominato “Manuale”;
- ✓ D.G.R. n. 1280 del 24/10/2016: “Approvazione del dispositivo di raccordo tra i Manuali;
- ✓ DGR n. 1511 del 05/12/2018, avente ad oggetto: “Reg. (UE) n. 1303/2013 -"Strategia per la ricerca e l'innovazione per la Smart Specialisation -Regione Marche" Documento definitivo a seguito degli esiti del negoziato intercorso con la Commissione europea ed il Ministero dello Sviluppo economico
- ✓ DGR n. 1769 del 27/12/2018, avente ad oggetto: Approvazione del Documento Attuativo del POR FSE 2014/20. Terza revisione. Revoca della DGR n. 738/2018;
- ✓ DGR n. 1035 del 30/07/2018 “POR Marche FSE 2014 – 2020 asse 1 P.I. 8.1. Linee di indirizzo per la sperimentazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo con caratterizzazione industriale”
- ✓ DGr n. 574 del 7.5.2018 “POR Marche FSE 2014/2020 P.I. 8.1 R.A. 8.5. Linee di indirizzo per l’attuazione dell’edizione 2018 del progetto Eureka”
- ✓ DGR n. 796 del 12/6/2018. Linee di indirizzo per l’attuazione dell’edizione 2018 del Progetto Eureka. Integrazione risorse per borse di dottorato di ricerca”
- ✓ D.G.R. n. 348 del 1/4/2019 “POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5 Conferma delle linee di indirizzo per l’attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale e rideterminazione della procedura di emanazione dell’avviso pubblico dei percorsi di dottorato “Eureka”
- ✓ D.D.P.F. n. 114/BIT del 18/10/2019 relativo all’approvazione del “Vademecum del monitoraggio degli indicatori per il POR FSE 2014/2020”
- ✓ D.G.R. n. 1588 del 16.12.2019 concernente l’approvazione dell’ultima revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020

MOTIVAZIONE

La Regione Marche nella convinzione che la ricerca rappresenti un’attività di studio imprescindibile per l’innovazione e la competitività del sistema economico, ed in particolare per quello regionale, intende anche per l’a.a. 2020/2021 proporre borse di studio per l’attivazione di dottorati di ricerca, nella tipologia “Dottorati Innovativi” che prevede la ricerca in azienda raggruppate in determinati Cluster economici sia nella tipologia dottorati di ricerca con la determinazione di una specifica azienda denominati Dottorati Eureka. Viste le domande pervenute nelle precedenti edizioni di tali tipologie di dottorati e constatato l’interesse da parte del mondo accademico ed imprenditoriale si propone l’attivazione di n. 20 borse per i Dottorati Innovativi e n. 26 borse per i Dottorati Eureka.

La formula del dottorato di ricerca innovativi attivati con DGR n. 1035/2018, si rivolge ad un intero settore economico, piuttosto che ad una singola impresa, formula che si ritiene possa essere più innovativa e che possa portare ad obiettivi più elevati in termini di produzione di conoscenze e possibilità di occupazione per i dottorandi.

Pertanto si propone di continuare nella strada intrapresa, non facile e con effetti nel medio termine, promuovendo e rafforzando il rapporto tra ricerca e tessuto economico/imprenditoriale, attivando progetti di ricerca nelle realtà imprenditoriali organizzate in Cluster piuttosto che attività di ricerca polarizzata in una singola realtà produttiva.

I primi progetti di ricerca proposti e attivati, con la nuova formulazione di ricerca in un determinato settore economico, definito prioritario dalla Regione Marche, di imprese organizzate in Cluster, hanno

M

RP



abbracciato tutti i settori proposti dalla Regione ed hanno riscontrato elevato interesse sia da parte degli Atenei che da parte dei Cluster.

Pertanto considerata l'innovazione della proposta del Dottorato Innovativo, di cui non si è ancora conclusa la prima edizione (il primo triennio di dottorato, per questa tipologia, è stato attivato nell'a.a. 2018/2019), si propone di continuare anche per l'a.a 2020/2021 con l'attivazione di n. 20 borse, al fine di poter concretamente sostenere la ricerca nella convinzione dell'impatto che la stessa può dare al nostro sistema economico regionale nel medio termine.

Per cui in linea di continuità con la prima deliberazione sui "Dottorati Innovativi" si propone di proseguire e ampliare la ricerca nei settori economici definiti prioritari e strategici dalla Regione:

- Manifatturiero sostenibile;
- Agro alimentare, con una proiezione anche verso la valorizzazione del territorio e del paesaggio a fini turistico-produttivi;
- Meccanica/meccatronica e domotica;
- Riduzione del rischio di catastrofi naturali;
- Salute e benessere.

Come nella precedente edizione potranno essere proposti progetti di dottorato anche in materia di: sicurezza digitale; economia circolare e nelle altre Aree della Smart Specialisation Strategy – S3 individuate a livello nazionale.

Gli Atenei interessati dovranno sviluppare le loro progettualità sulla base di un avviso pubblico, coerente con le linee di indirizzo illustrate nel prospetto allegato al presente documento, del quale costituisce parte integrante, identificato come "All.A".

Anche la presente prosecuzione dei dottorati di ricerca, da attivare dal 1° novembre 2020, è da annoverare nell'ambito della sperimentazione, visto che un ciclo di dottorato prevede un'attività di studio e ricerca triennale, non ancora terminato, e pertanto le conclusioni della ricerca e dell'auspicato impatto nel sistema produttivo si potrà verificare e valutare soltanto nel medio termine.

Le Università che intendono candidarsi dovranno coinvolgere, come nella passata prima edizione, i Cluster Tecnologici nazionali a cui la Regione ha aderito a partire dal bando MIUR del 2012 (Decreto Direttoriale n. 257 "Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali"), nonché le Agenzie di ricerca nazionali. Risulterà apprezzabile per la valutazione dei progetti il coinvolgimento di enti di ricerca nazionali, come CNR, INFN, IIT, ENEA, etc., proprio perché contribuiscono a sviluppare una ricerca altamente qualificata sul piano scientifico, coerente con la Smart Specialisation Strategy- S3-regionale, efficace a sostenere le traiettorie di sviluppo del nostro territorio e a formare in maniera specialistica i dottorandi.

Inoltre, sulla base della collaborazione tra Atenei, già comprovata, pur nel rispetto dei rispettivi indirizzi di studio, si intende promuovere la progettazione congiunta e continuare con la sperimentazione del co-supervisore (Tutors/docenti di diversi Atenei che progettano e collaborano in sinergia).

Tenendo conto del fatto che l'obiettivo della ricerca ha una valenza più ampia rispetto alle specificità di una singola impresa, chiamata a partecipare, in questo caso, in termini di sostegno alla formazione e di accoglienza dei ricercatori nella propria dimensione operativa, in cooperazione con altre realtà

2



imprenditoriali del medesimo settore, si ritiene opportuno sollevarla dal ruolo di cofinanziatore della borsa di studio.

L'investimento previsto per l'intervento oggetto del presente documento è complessivamente pari a **1.402.288,60** euro e vede come Beneficiarie le Università che hanno proposto i progetti risultati ammissibili.

Tale importo, trova copertura finanziaria, intesa come disponibilità, sulle risorse del Bilancio di previsione della Regione Marche 2020/2022 come rappresentato nel seguente prospetto:

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	38.952,46	232.714,76	429.477,08	Quota UE (50%)
2040410004	27.266,72	162.900,33	300.633,96	Quota Stato (35%)
2040410005	11.685,74	69.814,43	128.843,12	Quota Regione (15%)
Totali	77.904,92	465.429,52	858.954,16	
	1.402.288,60			

Con il presente si atto si propone, altresì, di proseguire anche con il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca relative al progetto "Eureka", in prosecuzione all'intervento approvato per l'a.a. 2019/2020 con DGR n. 348/2019. In questo caso il dottorato di ricerca è finanziato a carico del POR FSE 2014- 2020 Pr.i. 8.1 solamente per una quota pari ai 2/5 del valore della borsa, in quanto i restanti 2/5 ed 1/5 vengono finanziati rispettivamente da impresa, e Università, quest'ultima per l'ultimo periodo del triennio ricadente nel 2023. Pertanto per € 31.114,43 per ciascuna borsa, il cui valore complessivo è di euro 70.114,43 ciascuna.

Si propone in concomitanza con l'attivazione delle borse di dottorato di ricerca per Dottorati Innovativi anche le borse di dottorato di ricerca Eureka, in quanto se ne ravvede a tutt'oggi ancora la validità dell'offerta formativa, rappresentata sia dal numero di imprese, che nonostante il cofinanziamento richiesto, chiedono di partecipare, come testimoniato dalle Associazioni di categoria, ma anche dall'indagine condotta dall'Osservatorio Università Impresa ed. 2018 Fondazione CRUI. Le linee guida sono descritte nell'Allegato "B" del presente atto.

Con il presente atto si semplifica la procedura di emanazione dell'avviso pubblico delle borse di dottorato di ricerca Eureka, adottando la stessa procedura delle borse di dottorato di ricerca per i dottorati innovativi, e pertanto verrà emanato apposito avviso pubblico successivamente all'adozione del presente atto, eliminando la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa e le preliminari manifestazioni di interesse, previsti nelle precedenti edizioni del progetto Eureka.

Considerato il numero di borse di dottorato di ricerca per i "Dottorati Innovativi", pari a 20, si propone per i dottorati di ricerca "Eureka" n. 26 borse da attivare per un totale complessivo di euro 808.975,18, così ripartiti:

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	0	0	404.487,59	Quota UE

M

RR



				(50%)
2040410004	0	0	283.141,31	Quota Stato (35%)
2040410005		0	121.346,28	Quota Regione (15%)
Totali	0	0	808.975,18	
	(in quanto è carico dell'impresa cofinanziatrice)	(in quanto è a carico dell'impresa cofinanziatrice)		

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per le motivazioni sopra espresse, si propone alla Giunta regionale l'approvazione di una deliberazione, avente ad oggetto: "POR Marche FSE 2014/2020. P.I. 8.1 R.A. 8.5 Linee di indirizzo per l'attivazione di percorsi di dottorato di ricerca innovativo, con caratterizzazione industriale e per l'emanazione dell'avviso pubblico dei percorsi di dottorato "Eureka". Annualità 2020.

Il Responsabile del procedimento
(Catia Rossetti)



P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA

Si autorizza l'incidenza della spesa di cui al presente atto, pari ad un importo complessivo di 2.211.263,78 euro sui capitoli del POR FSE 2014/2020, Bilancio di previsione per il 2020-2022, come di seguito indicato:

Per le borse relative ai Dottorati Innovativi:

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	38.952,46	232.714,76	429.477,08	Quota UE (50%)
2040410004	27.266,72	162.900,33	300.633,96	Quota Stato (35%)
2040410005	11.685,74	69.814,43	128.843,12	Quota Regione (15%)
Totali	77.904,92	465.429,52	858.954,16	
	1.402.288,60			

Per le borse di dottorato di ricerca "Eureka":

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	0	0	404.487,59	Quota UE (50%)
2040410004	0	0	283.141,31	Quota Stato (35%)
2040410005		0	121.346,28	Quota Regione (15%)
Totali	0	0	808.975,18	
	(in quanto è carico dell'impresa cofinanziatrice)	quanto è a carico dell'impresa cofinanziatrice)		

Il Dirigente
(dr. Andrea Pellei)

M

PP

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per complessivi € 2.211.263,78 sui capitoli del Bilancio di previsione 2020-2022, come di seguito indicato:

Per le borse relative ai Dottorati Innovativi:

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	38.952,46	232.714,76	429.477,08	Quota UE (50%)
2040410004	27.266,72	162.900,33	300.633,96	Quota Stato (35%)
2040410005	11.685,74	69.814,43	128.843,12	Quota Regione (15%)
Totali	77.904,92	465.429,52	858.954,16	
	1.402.288,60			

Per le borse di dottorato di ricerca "Eureka":

Capitolo	Importo (€)			Fonte finanziaria
	Annualità 2020	Annualità 2021	Annualità 2022	
2040410003	0	0	404.487,59	Quota UE (50%)
2040410004	0	0	283.141,31	Quota Stato (35%)
2040410005		0	121.346,28	Quota Regione (15%)
Totali	0 (in quanto è carico dell'impresa cofinanziatrice)	0 quanto è a carico dell'impresa cofinanziatrice)	808.975,18	

Il Responsabile della P.O.
Controllo Contabile della Spesa
(Michela Cipriano)






PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, in relazione al presente provvedimento, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITA' PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, in relazione al presente provvedimento, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Dott. Silvano Bertini)

La presente deliberazione si compone di n. 23 pagine, di cui n. 14 di allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Segretario della Giunta Regionale
(dott.ssa Deborah Gira di)

M

PR



“All. A” alla DGR n.... del.....

Linee Guida per la concessione di Borse di studio per dottorati di ricerca innovativi, a caratterizzazione industriale

1. Obiettivi e Finalità

In seguito all’attivazione dei dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale la Regione Marche, nella convinzione che la ricerca rappresenti un’attività di studio imprescindibile per l’innovazione e la competitività del sistema economico, ed in particolare per quello regionale, intende anche per l’a.a. 2020/2021 proporre l’attivazione di n. 20 borse di studio per la promozione della ricerca in settori economici strategici funzionali alla crescita dell’intero sistema produttivo regionale.

Pertanto si propone l’attivazione di n. 20 borse di studio di questa tipologia di dottorato in cui la ricerca è rivolta ed applicata presso imprese che rientrano in Cluster economici piuttosto che in una singola impresa (progetto Eureka) per cui è dedicata una specifica e distinta offerta formativa.

Con il presente intervento pertanto, come per l’Avviso Pubblico già adottato per l’a.a. 2019/2020, si intende confermare il perseguimento di obiettivi di ricerca più ampi rispetto alle specificità di una singola impresa, e si intende promuovere la collaborazione tra Atenei per addivenire, sia pur nel rispetto dei rispettivi indirizzi di studio, ad una progettazione congiunta, così da affrontare il tema di ricerca in maniera compiuta, approfondendone i diversi aspetti, sperimentando anche con il co-supervisore (Tutors/docenti di diversi Atenei che progettano e collaborano in sinergia) del progetto stesso.

Di fatto, attraverso la sperimentazione di questa formula di dottorato ci si prefigge di individuare e di sviluppare strategie che valorizzino gli ambiti produttivi di eccellenza tenendo conto del posizionamento strategico territoriale e delle prospettive di sviluppo.

Ci si dovrà muovere nell’ambito della Smart Specialisation Strategy- S3, elaborata a livello europeo per il periodo di programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali.

A livello nazionale sono state individuate 12 Aree di specializzazione:

1. Aerospazio
2. Agrifood
3. Blue Growth
4. Chimica Verde
5. Design, creatività e Made in Italy;
6. Energia
7. Fabbrica Intelligente
8. Mobilità Sostenibile
9. Salute



10. Comunità Sicure, Intelligenti e Inclusive
11. Tecnologie per gli Ambienti di Vita
12. Tecnologie per il Patrimonio Culturale

A tali aree si è aggiunta un'ulteriore tematica sul **“Disaster Risk Reduction”** promossa dalle Nazioni Unite (Sendai Framework 2015-2030) e divenuta centrale nella Agenda della Regione Marche dopo gli eventi sismici del 2016.

La Regione Marche, con DGR n. 1511/2016, ha individuato quattro ambiti cross – settoriali: Domotica, Meccatronica, Manifattura sostenibile, Salute e benessere. A cui si aggiungono l'ICT, anche al servizio della catalogazione dei Beni culturali/Archivi digitali e i Servizi Avanzati alle imprese come ambiti abilitanti trasversali.

Gli Atenei interessati dovranno sviluppare le loro progettualità con il coinvolgimento dei Cluster Tecnologici nazionali a cui la Regione ha aderito a partire dal bando MIUR del 2012 (Decreto Direttoriale n. 257 “Avviso per lo sviluppo e il potenziamento di cluster tecnologici nazionali”), nonché delle Agenzie di ricerca nazionali, come CNR, INFN, IIT, ENEA, etc., proprio per sviluppare una ricerca altamente qualificata sul piano scientifico, efficace a sostenere le traiettorie di sviluppo del nostro territorio e a formare in maniera specialistica i dottorandi.

In questo caso, le imprese vengono coinvolte in termini di sostegno alla formazione e di accoglienza dei ricercatori nella propria dimensione operativa, in cooperazione con altre realtà imprenditoriali, dal momento che la ricerca, come detto, è mirata a sviluppare temi d'interesse comuni e non esclusivamente propri della singola impresa.

In tal modo, i risultati di ricerca saranno patrimonio comune di tutto il nostro sistema produttivo ed anche il dottorando, che opererà in un sistema di collaborazione con altri colleghi e con il co-supervisore da parte di più Atenei, avrà la possibilità di ampliare le proprie competenze ad aspetti collaterali rispetto al suo ambito specifico di indagine, innalzando così anche la sua occupabilità.

Poiché i progetti di ricerca vanno proiettati verso l'intero sistema produttivo marchigiano e sviluppati in settori economici individuati dalla Regione Marche come strategici per la crescita di medio periodo del nostro territorio, la borsa di studio da riconoscere al dottorando sarà a totale carico della Regione stessa, che mantiene la governance dei percorsi di ricerca attivati.

2. Tipologia di intervento

L'intervento si inquadra nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, priorità d'Investimento 8.1 Risultato Atteso 8.5 e prevede il riconoscimento di n. 20 borse di studio triennali, per un importo pari a € **70.114,43** ciascuna, per sostenere l'attuazione di altrettanti progetti di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale.

La borsa di studio ricomprende anche il contributo per lo stage all'estero, che ciascun progetto di dottorato di ricerca deve prevedere, per un periodo non inferiore a sei mesi.

3. Ambiti d'intervento

Considerate le politiche regionali innovative per la promozione dello sviluppo economico del territorio, gli ambiti d'intervento per sviluppare i progetti di ricerca oggetto di borsa di studio sono costituiti dai seguenti settori prioritari:

- il manifatturiero sostenibile;
- l'agro alimentare, con una proiezione anche verso la valorizzazione del territorio e del paesaggio a fini turistico- produttivi;

48

20

- la meccanica/meccatronica;
- la riduzione del rischio di catastrofi naturali.

Potranno anche essere proposti progetti di ricerca in materia di: di sicurezza digitale e di economia circolare, nonché in altre Aree tra quelle individuate a livello nazionale.

In ogni caso, si dovrà tener conto di quanto indicato al precedente punto 1.

4. Destinatari

Destinatari della borsa di studio per il dottorato di ricerca di cui trattasi sono persone laureate, residenti o domiciliate nella regione Marche, disoccupate/inoccupate, ai sensi della normativa vigente in materia.

5. Soggetti proponenti e Beneficiari

Possono presentare la candidatura per l'intervento a cui ci si riferisce le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati". Sono escluse tutte le Università Telematiche.

Infatti, le Università che si candidano alle provvidenze previste debbono assicurare, ai destinatari delle borse di studio, individuati con procedure di evidenza pubblica, al termine del percorso formativo dottorale, il riconoscimento del titolo accademico corrispondente.

Per concorrere alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi, le Università dovranno prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative che le stesse hanno sul territorio della regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente e salvo, altresì, eventuali e diverse modalità connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Gli Atenei i cui progetti di dottorato di ricerca innovativo a caratterizzazione industriale risultano ammessi alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi sono beneficiari dello stesso.

Un Ateneo non può risultare beneficiario dell'intervento di cui trattasi per un numero superiore a 5 progetti di dottorato.

Potranno presentare la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico che sarà emanato esclusivamente per quelle Università, come sopra descritte, che abbiano una sede tecnico-scientifica nell'ambito del territorio della regione Marche, pena l'esclusione dal presente intervento formativo.

6. Risorse finanziarie

Le risorse che la Regione Marche investe nell'intervento nell'attuazione dell'Edizione 2020 del Progetto "Dottorati Innovativi" sono pari a **1.402.288,60** euro, derivanti dal POR Marche FSE 2014/2020-Asse 1- Priorità d'Investimento 8.1- Risultato Atteso 8.5.

Le modalità di liquidazione del contributo previsto per il riconoscimento della Borsa di studio ai dottorandi saranno definite, con le Università risultate beneficiarie dell'intervento di cui trattasi, nell'ambito della convenzione prevista per definire le modalità di attuazione dei singoli progetti di dottorato.

M.

3
RR

7. Modalità di attuazione dell'intervento

A seguito di specifico Avviso pubblico, emanato dalla competente struttura regionale, le Università proporranno la propria candidatura attraverso progetti di dottorato predisposti secondo le indicazioni previste dall'Avviso stesso.

I progetti saranno valutati da apposita Commissione tecnica alla quale parteciperà un rappresentante della P.F "Innovazione, Ricerca e Competitività".

Tale Commissione potrà essere supportata da esperti designati dalle Università che si sono candidate.

Sul piano amministrativo, le candidature ed i progetti di dottorato, dovranno essere gestiti attraverso il sistema informativo SIFORM 2 e conformarsi alle disposizioni regionali vigenti per l'attuazione del POR Marche FSE 2014/2020.

8. Caratteristiche essenziali dei progetti

I progetti proposti dovranno:

- prevedere l'avvio del percorso di dottorato il 1° novembre 2020 e svilupparsi nell'arco di tre anni da tale data, pertanto dovranno concludersi il 31 ottobre 2023. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati entro il mese di novembre 2023 pena il non riconoscimento della spesa;
- programmare l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione nell'ambito del territorio regionale delle Marche, presso le sedi amministrativa ed operativa dell'Università beneficiaria e quelle delle imprese e dei cluster coinvolti, ubicate nella regione Marche, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del soggetto proponente e salvo, altresì, eventuali e diverse modalità connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.
- prevedere periodi di studio e ricerca in impresa per un periodo minimo di 8 mesi e massimo di 12 mesi;
- prevedere periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo non inferiore a 6 mesi;
- favorire la valorizzazione dei risultati della ricerca e garantire la tutela della proprietà intellettuale;
- favorire nella definizione del percorso formativo e di ricerca il coinvolgimento delle imprese, con almeno una sede operativa nel territorio marchigiano, e dei Cluster;
- individuare le Università che intendono partecipare come co-supervisore del progetto e le modalità operative di cooperazione;
- indicare eventuali Agenzie di ricerca nazionali e regionali che si intende coinvolgere nel progetto, illustrando le finalità del coinvolgimento e le modalità di collaborazione;
- garantire il rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità ambientale, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone disabili).

Inoltre, l'oggetto di ricerca andrà descritto evidenziandone la coerenza con la Smart Specialisation Strategy Regionale di cui alla DGR n.1511/2016 e rappresentandone:

- ✓ il grado di innovazione;
- ✓ i contenuti e le metodologie di sviluppo;
- ✓ la fattibilità tecnica ed il cronoprogramma di attuazione;
- ✓ le possibilità occupazionali del dottorando nel sistema produttivo locale.

Relativamente alle attività programmate presso l'Ateneo il progetto dovrà illustrare:

- ✓ le azioni formative e di ricerca individuate e le relative modalità di esecuzione;
- ✓ contenuti e modalità di svolgimento di eventuali attività di formazione integrativa che l'Università intende offrire al dottorando, anche attraverso il co-supervisore del progetto con altri eventuali Atenei;

- ✓ le strutture operative e scientifiche messe a disposizione del dottorando.

Relativamente alle attività da svolgersi presso imprese e cluster il progetto dovrà illustrare:

- ✓ le modalità di selezione delle imprese da coinvolgere nel progetto;
- ✓ l'indicazione dell'/e impresa/e selezionata/e con l'individuazione delle sedi operative presso cui il dottorando svilupperà l'attività di formazione e ricerca;
- ✓ il cronoprogramma delle attività da svolgere in impresa/e;
- ✓ l'individuazione dei cluster tecnologici da coinvolgere indicandone ruolo ed attività;
- ✓ le modalità di svolgimento del tutoraggio;
- ✓ gli obiettivi prefissati per queste fasi del progetto relativamente alle ricadute rispetto al progetto di ricerca e alle competenze del dottorando.

Relativamente allo stage all'estero il progetto dovrà fornire indicazioni relativamente a:

- ✓ attività di studio e ricerca da svolgere all'estero;
- ✓ indicazione del soggetto ospitante e modalità di individuazione dello stesso;
- ✓ obiettivi prefissati per questa fase progettuale;
- ✓ modalità di tutoraggio del dottorando.

M

PP



Unione europea
Fondo sociale europeo



“All. B” alla deliberazione della Giunta regionale n. del

Linee Guida per la concessione di Borse di studio per dottorati di ricerca “Eureka”

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

La finalità del presente intervento formativo è quella di concedere, a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5, il sostegno finanziario per un numero massimo di 26 borse per progetti di dottorato di ricerca per l’innovazione nell’impresa, con l’intento di contribuire a qualificare laureati inoccupati/disoccupati ampliandone le competenze e quindi di rafforzare le loro potenzialità occupazionali.

Il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca “Eureka” si realizza, oltre che con il sostegno finanziario della Regione Marche, anche grazie al cofinanziamento della borsa da parte dell’Università e dell’impresa che partecipa al progetto di ricerca, realizzando quindi un forte raccordo tra sistema dell’istruzione da un lato e mondo dell’impresa dall’altro. I progetti, da parte delle Università, potranno essere presentati successivamente all’emanazione di specifico Avviso Pubblico.

Articolo 2 (Temi di ricerca)

I progetti ammessi alle provvidenze di cui al progetto EUREKA - Edizione 2020, dovranno contribuire a formare dottori di ricerca con spiccate capacità di guidare i cambiamenti complessi della società e a fornire loro le competenze necessarie a promuovere e supportare l’ammodernamento dei settori economico-produttivi locali.

La ricerca dovrà essere sviluppata prioritariamente a sostegno dell’innovazione di prodotto e di processo e dell’internazionalizzazione delle imprese. La ricerca potrà inoltre riguardare la tecnologia Cloud applicata al sistema produttivo.

L’attività del dottorando deve essere svolta, per almeno il 50% della durata della Scuola di dottorato, presso le Università aderenti al progetto.



Gli ambiti d'intervento individuati come prioritari per lo sviluppo dei progetti di ricerca sono: Manifatturiero, Legno-mobile, Industria 4.0, Turismo, Edile ed energie ambientali, Tecniche e Tecnologie antisismiche, Meccanico-meccatronica, Materiali innovativi, Turismo, Agroalimentare, Blue Economy, servizi alla persona.

Articolo 3

(Destinatari)

Destinatari delle borse di studio di cui all'Avviso Pubblico che sarà emanato sono laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4

(Soggetti proponenti)

Possono presentare la candidatura per l'intervento a cui ci si riferisce le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati". Sono escluse tutte le Università Telematiche.

Articolo 5

(Risorse finanziarie)

Il costo complessivo di ciascuna borsa, ammonta ad € 65.000,00 più l'integrazione di cui al Decreto ministeriale MIUR N. 4 del 25/1/2018, per un massimo per ciascuna borsa pari a € **70.114,43**.

Il costo di ciascuna borsa è comprensivo dei costi per il sostegno dei dottorandi in occasione dello svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dai Collegi dei Docenti dell'Ateneo (DM n.45/2013 art. 9, comma 2), che non potrà essere superiore a 9 mesi.

La borsa è cofinanziata dall'impresa, dall'Università e dalla Regione Marche, come di seguito esplicitato:

- l'impresa cofinanzia l'intervento nella misura di 2/5 del costo della borsa al netto dell'integrazione sopra indicata (€ 26.000,00);
- l'Università cofinanzia il costo di ciascuna borsa di studio di dottorato di ricerca ammessa alle provvidenze per 1/5 della spesa della borsa al netto dell'integrazione sopra menzionata (€ 13.000,00);
- la Regione Marche cofinanzia l'intervento nella misura di 2/5 del costo della borsa a cui si aggiunge l'integrazione sopra indicata. Pertanto la Regione Marche cofinanzia la borsa per un massimo di € 31.114,43.

Costituiscono fonte del finanziamento regionale le risorse del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 1- P.I. 8.1-R.A. 8.5., per un importo complessivo di € **808.975,18** (cofinanziamento per 26 borse).

M
OR



Articolo 6 (Obblighi delle Università)

Le Università si impegnano a:

- avviare i dottorati di ricerca il 1° novembre 2020 e concluderli entro il 31 ottobre 2023;
- sostenere i progetti di dottorato di ricerca che risulteranno in posizione utile al cofinanziamento regionale di cui al presente atto, fino al numero massimo che hanno proposto nella domanda di finanziamento presentata;
- individuare le imprese, con almeno una sede operativa sul territorio regionale, interessate a partecipare ai progetti, sulla base del fac-simile proposto dalla Regione Marche;
- predisporre e curare lo sviluppo didattico del progetto, seguendo anche l'impostazione dell'eventuale stage di ricerca all'estero;
- mettere a disposizione le strutture di Ateneo, le attrezzature ed i materiali per sviluppare il progetto di ricerca;
- individuare e mettere a disposizione del dottorando un tutor didattico che lo supporti nell'attuazione del progetto e che, almeno con cadenza bimestrale, nelle fasi di ricerca previste presso l'impresa, supervisioni le attività per valutarne la correttezza e la rispondenza anche ai fabbisogni dell'impresa stessa, attraverso un confronto diretto con i suoi responsabili;
- curare l'implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- effettuare tutti i pagamenti entro il 30 novembre 2023 pena il non riconoscimento della spesa;
- assumere la responsabilità della gestione amministrativa (giuridica ed economica) delle borse di studio per i dottorati di ricerca ai quali partecipano nell'ambito del Progetto EUREKA- Edizione 2020.

Articolo 7 (Requisiti essenziali del progetto di dottorato di ricerca)

I progetti ammissibili alle provvidenze di cui al presente atto, dovranno rispondere ai seguenti requisiti essenziali:

- coinvolgere destinatari rispondenti alle caratteristiche indicate al precedente articolo 3;
- risultare finalizzati agli obiettivi di cui ai precedenti articoli 1 e 2;
- essere condivisi, nei termini di cui al presente atto, da un'impresa con sede operativa nel territorio della regione Marche, presso la quale andrà sviluppata la parte di ricerca prevista al di fuori dell'Ateneo. Il progetto può essere condiviso anche da più imprese, sempre rispondenti alle caratteristiche sopra indicate purché operino nello stesso settore produttivo e/o il progetto di ricerca ne giustifichi l'interesse;
- illustrare in maniera dettagliata il coinvolgimento didattico e scientifico dell'Università interessata di cui al precedente articolo 4.

4

RR



Unione europea
Fondo sociale europeo



“All. B” alla deliberazione della Giunta regionale n. del

Linee Guida per la concessione di Borse di studio per dottorati di ricerca “Eureka”

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

La finalità del presente intervento formativo è quella di concedere, a valere sulle risorse del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 1- P.I. 8.1- R.A. 8.5, il sostegno finanziario per un numero massimo di 26 borse per progetti di dottorato di ricerca per l’innovazione nell’impresa, con l’intento di contribuire a qualificare laureati inoccupati/disoccupati ampliandone le competenze e quindi di rafforzare le loro potenzialità occupazionali.

Il finanziamento delle borse di dottorato di ricerca “Eureka” si realizza, oltre che con il sostegno finanziario della Regione Marche, anche grazie al cofinanziamento della borsa da parte dell’Università e dell’impresa che partecipa al progetto di ricerca, realizzando quindi un forte raccordo tra sistema dell’istruzione da un lato e mondo dell’impresa dall’altro. I progetti, da parte delle Università, potranno essere presentati successivamente all’emanazione di specifico Avviso Pubblico.

Articolo 2 (Temi di ricerca)

I progetti ammessi alle provvidenze di cui al progetto EUREKA - Edizione 2020, dovranno contribuire a formare dottori di ricerca con spiccate capacità di guidare i cambiamenti complessi della società e a fornire loro le competenze necessarie a promuovere e supportare l’ammodernamento dei settori economico-produttivi locali.

La ricerca dovrà essere sviluppata prioritariamente a sostegno dell’innovazione di prodotto e di processo e dell’internazionalizzazione delle imprese. La ricerca potrà inoltre riguardare la tecnologia Cloud applicata al sistema produttivo.

L’attività del dottorando deve essere svolta, per almeno il 50% della durata della Scuola di dottorato, presso le Università aderenti al progetto.

PR 4



Gli ambiti d'intervento individuati come prioritari per lo sviluppo dei progetti di ricerca sono: Manifatturiero, Legno-mobile, Industria 4.0, Turismo, Edile ed energie ambientali, Tecniche e Tecnologie antisismiche, Meccanico-meccatronica, Materiali innovativi, Turismo, Agroalimentare, Blue Economy, servizi alla persona.

Articolo 3 **(Destinatari)**

Destinatari delle borse di studio di cui all'Avviso Pubblico che sarà emanato sono laureati inoccupati o disoccupati ai sensi della vigente normativa in materia, residenti o domiciliati nella regione Marche al momento della presentazione della domanda.

Articolo 4 **(Soggetti proponenti)**

Possono presentare la candidatura per l'intervento a cui ci si riferisce le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (di seguito, "Università"), i cui corsi di dottorato sono stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati". Sono escluse tutte le Università Telematiche.

Articolo 5 **(Risorse finanziarie)**

Il costo complessivo di ciascuna borsa, ammonta ad € 65.000,00 più l'integrazione di cui al Decreto ministeriale MIUR N. 4 del 25/1/2018, per un massimo per ciascuna borsa pari a € **70.114,43**.

Il costo di ciascuna borsa è comprensivo dei costi per il sostegno dei dottorandi in occasione dello svolgimento di attività di ricerca all'estero autorizzate dai Collegi dei Docenti dell'Ateneo (DM n.45/2013 art. 9, comma 2), che non potrà essere superiore a 9 mesi.

La borsa è cofinanziata dall'impresa, dall'Università e dalla Regione Marche, come di seguito esplicitato:

- l'impresa cofinanzia l'intervento nella misura di 2/5 del costo della borsa al netto dell'integrazione sopra indicata (€ 26.000,00);
- l'Università cofinanzia il costo di ciascuna borsa di studio di dottorato di ricerca ammessa alle provvidenze per 1/5 della spesa della borsa al netto dell'integrazione sopra menzionata (€ 13.000,00);
- la Regione Marche cofinanzia l'intervento nella misura di 2/5 del costo della borsa a cui si aggiunge l'integrazione sopra indicata. Pertanto la Regione Marche cofinanzia la borsa per un massimo di € 31.114,43.

Costituiscono fonte del finanziamento regionale le risorse del POR Marche FSE 2014/2020- Asse 1- P.I. 8.1-R.A. 8.5., per un importo complessivo di € **808.975,18** (cofinanziamento per 26 borse).



Articolo 6 (Obblighi delle Università)

Le Università si impegnano a:

- avviare i dottorati di ricerca il 1° novembre 2020 e concluderli entro il 31 ottobre 2023;
- sostenere i progetti di dottorato di ricerca che risulteranno in posizione utile al cofinanziamento regionale di cui al presente atto, fino al numero massimo che hanno proposto nella domanda di finanziamento presentata;
- individuare le imprese, con almeno una sede operativa sul territorio regionale, interessate a partecipare ai progetti, sulla base del fac-simile proposto dalla Regione Marche;
- predisporre e curare lo sviluppo didattico del progetto, seguendo anche l'impostazione dell'eventuale stage di ricerca all'estero;
- mettere a disposizione le strutture di Ateneo, le attrezzature ed i materiali per sviluppare il progetto di ricerca;
- individuare e mettere a disposizione del dottorando un tutor didattico che lo supporti nell'attuazione del progetto e che, almeno con cadenza bimestrale, nelle fasi di ricerca previste presso l'impresa, supervisioni le attività per valutarne la correttezza e la rispondenza anche ai fabbisogni dell'impresa stessa, attraverso un confronto diretto con i suoi responsabili;
- curare l'implementazione della banca dati SIFORM2, sistema informativo per la gestione delle operazioni attuate nell'ambito del POR Marche FSE 2014/2020, in conformità alle disposizioni di riferimento;
- effettuare tutti i pagamenti entro il 30 novembre 2023 pena il non riconoscimento della spesa;
- assumere la responsabilità della gestione amministrativa (giuridica ed economica) delle borse di studio per i dottorati di ricerca ai quali partecipano nell'ambito del Progetto EUREKA- Edizione 2020.

Articolo 7 (Requisiti essenziali del progetto di dottorato di ricerca)

I progetti ammissibili alle provvidenze di cui al presente atto, dovranno rispondere ai seguenti requisiti essenziali:

- coinvolgere destinatari rispondenti alle caratteristiche indicate al precedente articolo 3;
- risultare finalizzati agli obiettivi di cui ai precedenti articoli 1 e 2;
- essere condivisi, nei termini di cui al presente atto, da un'impresa con sede operativa nel territorio della regione Marche, presso la quale andrà sviluppata la parte di ricerca prevista al di fuori dell'Ateneo. Il progetto può essere condiviso anche da più imprese, sempre rispondenti alle caratteristiche sopra indicate purché operino nello stesso settore produttivo e/o il progetto di ricerca ne giustifichi l'interesse;
- illustrare in maniera dettagliata il coinvolgimento didattico e scientifico dell'Università interessata di cui al precedente articolo 4.

M

RE